



**aspal**

agenzia sarda pro su traballu  
agenzia sarda per le politiche  
attive del lavoro



REGIONE AUTONOMA  
DE SARDEGNA  
REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA

## REGOLAMENTO PER LA NOMINA ED IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI DI VALUTAZIONE DELL'ASPAL



**Servizio Sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli**  
**Settore Giuridico Amministrativo**

## **SOMMARIO**

<i>PREMESSA E NORMATIVA DI RIFERIMENTO</i> .....	2
<i>ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ DEL REGOLAMENTO</i> .....	4
<i>ART. 2 - DEFINIZIONE DI COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E SUE TIPOLOGIE</i> .....	4
<i>ART. 3 - COMPONENTI DELLE COMMISSIONI DI VALUTAZIONE</i> .....	5
<i>ART. 4 – PRINCIPIO DI ROTAZIONE</i> .....	7
<i>ART. 5 – MODIFICHE ALLE COMMISSIONI</i> .....	9
<i>ART. 6 – FUNZIONAMENTO</i> .....	9
<i>ART. 7 – REQUISITI GENERALI</i> .....	11
<i>ART. 8 – REQUISITI SPECIFICI</i> .....	14
<i>ART. 9 – COMPENSI SPETTANTI AI COMMISSARI ESTERNI</i> .....	14
<i>ART. 10 – DISPOSIZIONI FINALI</i> .....	15
<i>ALLEGATI</i> .....	16

**Servizio Sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli  
Settore Giuridico Amministrativo**

**PREMESSA E NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Il presente Regolamento è elaborato in esecuzione dei principi generali di economicità, efficacia, imparzialità, trasparenza, parità di trattamento, proporzionalità, pubblicità e della disciplina prevista dalle seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- Legge n. 190 del 6 novembre 2012 e ss.mm.ii. recante le *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii. recante le *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii. recante il *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- D. Lgs. n. 39 dell’8 aprile 2013 e ss.mm.ii. recante le *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;
- Deliberazione ANAC n. 25 del 15 gennaio 2020 recante le *“Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l’affidamento di contratti pubblici”*;
- Il vigente Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) reperibile sul sito istituzionale dell’Agenzia al seguente link:  
<http://www.regione.sardegna.it/index.php?xsl=2365&s=44&v=9&c=14213&na=1&n=1&va=2&art=1>;

**Servizio Sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli**  
**Settore Giuridico Amministrativo**

- D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 recante il “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;
- D.P.R. n. 313 del 14 novembre 2002 e ss.mm.ii. recante il “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di casellario giudiziale europeo, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti*”;
- Il vigente “*Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna*” reperibile sul sito istituzionale dell’Agenzia al seguente link:  
  
<http://www.regione.sardegna.it/index.php?xsl=2365&s=44&v=9&c=14274&na=1&n=10&nodesc=2&art=1>;
- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. recante le “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;
- Legge Regionale n. 31 del 13 novembre 1998 e ss.mm.ii. recante la “*Disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione*”.
- D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii. recante il “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;
- D. Lgs. n. 198 dell’11 aprile 2006 e ss.mm.ii. recante il “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246.*”;
- Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 679/2016 (General Data Protection Regulation o GDPR) ed il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i. recante il “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”.

**Servizio Sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli  
Settore Giuridico Amministrativo**

**ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ DEL REGOLAMENTO**

1. Il presente Regolamento intende perseguire la finalità di disciplinare in maniera univoca, chiara e trasparente il procedimento di scelta, composizione e funzionamento delle Commissioni di valutazione all'interno dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (d'ora in poi per brevità ASPAL), stabilendo dei principi che garantiscano all'amministrazione la selezione di nominativi idonei per lo scopo e valorizzando la specifica competenza, esperienza e professionalità.
2. Il presente Regolamento si applica, in via generale, a tutte le Commissioni, fatto salvo il caso in cui vi sia una specifica disciplina dettata dalla normativa di settore o da Regolamenti speciali interni dell'ASPAL.
3. La finalità del regolamento è, infatti, quella di fissare delle regole che assicurino un *iter* procedurale legittimo, chiaro ed univoco, nel rispetto dei principi di trasparenza, economicità, semplificazione, efficacia, responsabilità, autonomia e adeguatezza dell'azione amministrativa, al fine di garantire la competenza e terzietà dei valutatori.
4. Nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di anticorruzione, è fondamentale l'applicazione del principio di rotazione delle nomine, logico corollario di quello di trasparenza, nonché l'utilizzo di una metodologia che sia il più oggettiva possibile e che preveda una limitata discrezionalità nella scelta dei Commissari.

**ART. 2 - DEFINIZIONE DI COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E SUE TIPOLOGIE**

1. La Commissione di valutazione è composta da un insieme di persone a cui è affidato dall'ASPAL l'incarico di procedere all'analisi e/o alla valutazione di specifici atti, fatti, elaborati, progetti o di altri elementi di cui si debba tenere conto ai fini di un giudizio concernente la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere, nel rispetto della normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza e dei principi applicabili all'attività dell'ASPAL.

**Servizio Sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli**  
**Settore Giuridico Amministrativo**

2. Le Commissioni di valutazione concernenti le attività dell'ASPAL possono essere suddivise in tre categorie, caratterizzate dalla crescente discrezionalità di giudizio:
- **VALUTAZIONE SEMPLICE**, ossia il mero accertamento del possesso da parte di persone fisiche o enti pubblici e privati di requisiti soggettivi o oggettivi:
    - a) per l'accesso a benefici previsti dalla normativa;
    - b) per la formazione di elenchi statici che non comportano attribuzione di punteggi;
    - c) per la formazione di graduatorie in cui l'attribuzione di punteggi non comporta alcun potere discrezionale del Commissario, ma è frutto di un calcolo oggettivo secondo parametri prestabiliti.
  - **VALUTAZIONE DI ELABORATI**, ossia la valutazione di elaborati finalizzata alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.
  - **VALUTAZIONE COMPLESSA**, ossia valutazione dei titoli, delle esperienze, delle conoscenze e/o di qualsiasi altro elemento utile alla selezione di persone fisiche o enti pubblici e privati, connotata da un margine di discrezionalità nell'attribuzione di punteggi per la formazione delle graduatorie.

**ART. 3 - COMPONENTI DELLE COMMISSIONI DI VALUTAZIONE**

1. La Commissione di valutazione è nominata dal Direttore del Servizio cui afferisce la procedura di valutazione, mediante apposita determinazione da adottarsi in un momento successivo alla scadenza del termine di presentazione delle domande.
2. I componenti della Commissione di valutazione devono essere in possesso dei requisiti generali e specifici, come previsti dal presente Regolamento ai successivi articoli 7 e 8, fin dal momento della loro nomina.

**Servizio Sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli**  
**Settore Giuridico Amministrativo**

3. Nella fase di avvio del procedimento, nel quale è prevista la nomina della Commissione, il Responsabile del procedimento cui afferisce la procedura di valutazione fornisce indicazioni sui requisiti specifici richiesti in base alle peculiarità della stessa.
4. I componenti della Commissione di valutazione possono essere:
  - interni, scelti pertanto tra i dipendenti dell'Agenzia;
  - esterni, scelti tra gli istruttori/funzionari/dirigenti appartenenti ad altre pubbliche amministrazioni o lavoratori autonomi – liberi professionisti con almeno cinque anni di iscrizione nei rispettivi ordini o albi professionali, con esperienza comprovata, sulla base del curriculum professionale, nella disciplina oggetto della procedura o docenti universitari di ruolo, con esperienza specifica nel settore cui si riferisce l'oggetto dell'incarico.
5. La composizione della Commissione deve essere tale da comprendere le adeguate professionalità di tipo tecnico ed amministrativo in relazione alle specifiche caratteristiche e alla categoria oggetto di valutazione.
6. I Componenti della Commissione di valutazione sono selezionati di norma tra i dipendenti dell'ASPAL e scelti in base a criteri connessi alla categoria/qualifica di appartenenza nell'amministrazione, agli anni di anzianità o alla specifica esperienza lavorativa nella materia su cui verte la valutazione.
7. Il Presidente della Commissione deve avere la qualifica di dirigente oppure di funzionario appartenente alla categoria giuridica D o equivalente.
8. Il Segretario è scelto, di norma, fra i dipendenti dell'ASPAL inquadrati nelle categorie giuridiche C o D.
9. I componenti della Commissione ed il segretario devono mantenere la massima riservatezza sulle informazioni acquisite in ragione dell'attività svolta.

**Servizio Sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli**  
**Settore Giuridico Amministrativo**

10. È possibile fare ricorso a componenti esterni in caso di accertata carenza di figure esperte e dotate di adeguate professionalità tra il personale dell'ASPAL ovvero in caso di indisponibilità del suddetto personale, verificata anche sulla base dei carichi di lavoro, e così pure nel caso in cui, tra il suddetto personale, il numero di esperti di cui sopra, disponibili e dotati di adeguata professionalità, non sia in numero sufficiente a consentire il rispetto dei principi di indeterminatezza del nominativo dei commissari prima della presentazione delle domande o di una idonea rotazione della nomine, nonché negli altri casi in cui ricorrono esigenze oggettive e comprovate, al fine di garantire la massima trasparenza, adeguata rotazione e per far fronte ai compiti istituzionali.
11. Per tutte le commissioni dovrà essere garantita, salvo motivata impossibilità, equilibrata composizione di genere, attraverso la presenza di almeno un terzo di componenti donna, così come previsto dall'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii..
12. Non possono far parte delle Commissioni di valutazione coloro che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

**ART. 4 – PRINCIPIO DI ROTAZIONE**

1. I parametri di scelta dei componenti della Commissione saranno maggiormente restrittivi in proporzione al grado di discrezionalità della valutazione (maggiore nelle valutazioni complesse, media nella valutazione di elaborati e minima nelle valutazioni semplici).
2. L'individuazione dei componenti della Commissione avviene, per singola procedura, in base al principio di rotazione e i componenti non possono essere rinominati, per valutazioni analoghe, nei tre mesi successivi alla conclusione dei lavori della prima Commissione.



**Servizio Sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli**  
**Settore Giuridico Amministrativo**

3. La Commissione, nel rispetto del criterio della collegialità, è composta da un numero dispari di componenti, tenuto conto dei Commissari e del Presidente.
4. Di regola saranno nominati tre componenti per le valutazioni semplici e cinque componenti in caso di valutazioni articolate (materie di particolare complessità, varietà delle competenze specifiche o al grado di discrezionalità richiesto).
5. Il Segretario verbalizzante non è di norma un componente della commissione; in tal caso è privo del diritto di giudizio e di voto e svolge esclusivamente funzioni di verbalizzazione e custodia della documentazione.
6. Qualora, in casi eccezionali e per specifiche procedure, siano richieste professionalità particolari presenti tra il personale dell'Agencia in un numero non idoneo a garantire la rotazione secondo la tempistica sopra indicata, fermo restando la necessità di assicurare il rispetto del principio di indeterminatezza del nominativo dei commissari prima dell'avvio delle procedure selettive e ferma restando la necessità di garantire comunque una rotazione nella nomina dei commissari, l'ASPAL può procedere a nomine in deroga alla previsione di cui al comma 2 del presente articolo. Tale deroga risponde al pubblico interesse di procedere tempestivamente nelle predette procedure selettive assicurando che la composizione delle Commissioni con personale interno avvenga sulla base delle competenze valutative specifiche richieste dall'oggetto della procedura.
7. Nel caso di Commissione costituita dal solo personale interno all'ASPAL, deve essere favorita la partecipazione di soggetti appartenenti a Servizi differenti, per evitare di gravare, con eccessivi carichi di lavoro, sulla medesima unità organizzativa, oltretutto per prevenire il rischio che il potere di scelta venga rimesso in capo ad un unico Servizio, soprattutto qualora questo coincida con il Servizio a cui afferisce la procedura di valutazione.

**Servizio Sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli  
Settore Giuridico Amministrativo**

**ART. 5 – MODIFICHE ALLE COMMISSIONI**

1. In caso di dimissioni, impedimento grave o di decadenza dal servizio è prevista la sostituzione di uno o più componenti della Commissione e del Segretario così da garantire la prosecuzione delle attività.
2. Eventuali integrazioni, modifiche o sostituzioni della Commissione e del Segretario avvengono con le medesime modalità previste per la nomina, fermo il necessario possesso dei requisiti prescritti e, non comportano rinnovazione delle operazioni già svolte, ove intervengano anteriormente all'avvio delle attività di natura valutativa discrezionale.
3. Possono essere nominati anche membri supplenti con il compito di surrogare gli effettivi, in caso di dimissioni o di altro sopravvenuto impedimento, per il proseguimento e fino all'esaurimento delle attività della Commissione.

**ART. 6 – FUNZIONAMENTO**

1. I componenti della Commissione di valutazione concorrono in modo simultaneo e in posizione di uguaglianza all'esercizio della medesima funzione.
2. Il Presidente svolge, nell'ambito del proprio ruolo, funzioni di propulsione e di coordinamento dell'attività della Commissione.
3. Dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande, i Commissari individuati, nelle more dell'adozione formale del provvedimento di nomina, rilasciano, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., la dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti nonché all'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, utilizzando il **Modello 1** allegato al presente Regolamento;
4. Una volta insediatasi, la Commissione accerta la regolarità della propria costituzione e che non sussistano cause di incompatibilità, di conflitto di interessi o di qualsivoglia

**Servizio Sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli**  
**Settore Giuridico Amministrativo**

causa di astensione. Al momento dell'accettazione dell'incarico, pertanto, i componenti individuati, dopo aver preso visione delle domande pervenute, dovranno rendere apposita dichiarazione sotto forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., recante l'indicazione dell'insussistenza delle suddette cause di esclusione, utilizzando il **Modello 1 bis** allegato al presente Regolamento.

5. L'eventuale sopravvenienza di cause ostative o potenzialmente ostative all'espletamento dell'incarico deve essere tempestivamente comunicata dai componenti e dal segretario della commissione al Responsabile del procedimento cui afferisce la procedura di valutazione utilizzando il **Modello 2** allegato al presente Regolamento. Quest'ultimo ne valuterà l'efficacia escludente e darà avvio alle procedure per la sostituzione del Componente o del Segretario della Commissione.
6. La Commissione adotta le proprie valutazioni in presenza di tutti i componenti nominati, anche a distanza, con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed esprime i propri giudizi durante le varie fasi della procedura mediante risultanza degli stessi da appositi verbali.
7. Il Responsabile del procedimento cui afferisce la procedura di valutazione ha l'onere della trasmissione ai Commissari di tutta la documentazione, normalmente durante la prima seduta, e per le procedure a distanza egli fornisce apposite indicazioni per la predisposizione dei tempi e delle modalità di consegna.
8. Qualora non sia garantita la presenza di tutti i componenti, la seduta dovrà essere rinviata, salvo impossibilità accertata di uno o più componenti della Commissione per tutta la procedura, nel qual caso i medesimi dovranno essere sostituiti, nel rispetto delle modalità previste dal presente Regolamento.
9. La Commissione dovrà attenersi ai criteri di valutazione individuati nell'Avviso o nel Bando.
10. La Commissione, nella seduta di insediamento o comunque prima di procedere alla fase valutativa, potrà adottare dei sub-criteri di valutazione in modo completo e

**Servizio Sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli**  
**Settore Giuridico Amministrativo**

analitico, purché conformi all'Avviso o al Bando. Detti sub-criteri di valutazione dovranno essere oggetto di pubblicazione.

11. Ove lo richiedano la natura della procedura di valutazione o eventuali problematiche emerse nel corso della medesima, la Commissione potrà richiedere supporti, notizie, documentazioni o approfondimenti tecnico-giuridici.

**ART. 7 – REQUISITI GENERALI**

1. I componenti della Commissione di valutazione concorrono in modo simultaneo e in posizione di uguaglianza all'esercizio della medesima funzione.
2. Per poter essere nominati come Commissari è necessario essere in possesso dei seguenti requisiti minimi.

Per i **commissari interni e per il segretario**:

- a) non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II del libro secondo del Codice penale (art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.<sup>1</sup>);

---

<sup>1</sup> Articolo 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.:

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:
  - a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
  - b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
  - c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.
2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari.

**Servizio Sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli**  
**Settore Giuridico Amministrativo**

- b) non avere procedimenti giudiziari tra quelli iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi del D.P.R. n. 313 del 14 novembre 2002 e ss.mm.ii.;
- c) essere dipendenti dell'amministrazione inquadrati nelle categorie giuridiche C, D, dirigenziale o equivalenti. Qualora i componenti della Commissione siano dipendenti iscritti alla "lista speciale ad esaurimento" di cui alla L.R. n. 3/2008, gli stessi dovranno risultare inquadrati almeno nel quinto livello funzionale;
- d) non aver riportato sanzioni disciplinari nei cinque anni precedenti;
- e) non trovarsi nelle cause di esclusione previste dall'art. 51 del Codice di procedura civile;
- f) non presentare situazioni di incompatibilità e conflitto di interesse previste dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) e dal Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico);
- g) non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, con i candidati, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/90 e ss.mm.ii.<sup>2</sup> ed artt. 5, 6, 7, 15 e 23 del vigente Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna ([https://delibere.regione.sardegna.it/it/visualizza\\_delibera.page?contentId=DBR57377](https://delibere.regione.sardegna.it/it/visualizza_delibera.page?contentId=DBR57377)).

**Per i commissari esterni:**

- a) il commissario individuato, qualora risulti dipendente di altra pubblica amministrazione, dovrà trasmettere all'ASPAL l'autorizzazione di cui all'art. 53,

---

<sup>2</sup> Art. 6 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii. (Conflitto di interessi):

1. Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

**Servizio Sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli**  
**Settore Giuridico Amministrativo**

comma 7, del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. rilasciata dall'Amministrazione di appartenenza ovvero si impegnerà a produrla prima della formalizzazione dell'incarico;

- b) il commissario individuato, qualora risulti lavoratore autonomo - libero professionista, dovrà indicare l'iscrizione da almeno cinque anni all'ordine o collegio professionale di appartenenza. Lo stesso, inoltre, dovrà rendere apposita dichiarazione di cui all'art. 15, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. corredata da un curriculum vitae, redatto ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., recante l'indicazione di dettaglio in ordine alla tipologia di attività ed incarichi svolti;
- c) non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II del libro secondo del Codice penale (art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.);
- d) non avere procedimenti giudiziari tra quelli iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi del D.P.R. n. 313 del 14 novembre 2002 e ss.mm.ii.;
- e) non trovarsi nelle cause di esclusione previste dall'art. 51 del Codice di procedura civile;
- f) non presentare situazioni di incompatibilità e conflitto di interesse previste dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) e dal Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico);
- g) non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, con i candidati, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii.<sup>3</sup> ed artt. 5, 6, 7, 15 e

---

<sup>3</sup> Art. 6 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii. (Conflitto di interessi):

**Servizio Sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli  
Settore Giuridico Amministrativo**

23 del vigente Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna ([https://delibere.regione.sardegna.it/it/visualizza\\_delibera.page?contentId=DBR57377](https://delibere.regione.sardegna.it/it/visualizza_delibera.page?contentId=DBR57377)).

**ART. 8 – REQUISITI SPECIFICI**

1. I componenti dovranno, inoltre, essere necessariamente in possesso dei seguenti requisiti professionali specifici per ciascuna tipologia di procedura di valutazione:
  - **VALUTAZIONE SEMPLICE:** sei mesi di esperienza lavorativa nella materia oggetto della valutazione;
  - **VALUTAZIONE DI ELABORATI:** minimo un anno di esperienza lavorativa nella materia oggetto della valutazione;
  - **VALUTAZIONE COMPLESSA:** minimo due anni di esperienza lavorativa nella materia oggetto della valutazione o in materie similari (ad esempio amministrative).
2. Eventuali ulteriori requisiti specifici dovranno essere individuati nello stesso atto in cui viene previsto che ci si avvarrà di una Commissione di valutazione.
3. Il Servizio dell'ASPAL a cui afferisce la procedura di valutazione svolge l'attività di verifica dei requisiti specifici necessari per lo svolgimento dell'incarico di componente della Commissione.

**ART. 9 – COMPENSI SPETTANTI AI COMMISSARI ESTERNI**

1. Nessun compenso è dovuto al personale interno che ricopra il ruolo di componente della commissione o che svolga le funzioni di segretario della Commissione, in quanto

---

1. Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

**Servizio Sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli**  
**Settore Giuridico Amministrativo**

tali attività rientrano tra i compiti istituzionali e, pertanto, soggiacciono al principio di onnicomprensività della retribuzione.

2. Il compenso viene previsto e corrisposto per i soli componenti esterni delle Commissioni di valutazione. Per la determinazione dei compensi dei commissari esterni, si farà riferimento alla normativa specifica di settore relativa alla singola procedura di valutazione.
3. È riconosciuto ai componenti esterni un rimborso spese commisurato a quanto previsto dalla normativa inerente al rimborso delle missioni fuori sede dei dipendenti dell'ASPAL.
4. Nel provvedimento di nomina della Commissione di valutazione, o con atto successivo, viene determinato il compenso spettante ai componenti esterni.

**ART. 10 – DISPOSIZIONI FINALI**

1. Per tutto quanto non disciplinato si rimanda alla normativa vigente in materia, incluse le linee guida ANAC. Tale rinvio è da intendersi in senso dinamico. Pertanto, si applicheranno, ove di rango superiore, le eventuali norme sopravvenute con le quali il presente regolamento risulti in contrasto.
2. La violazione degli obblighi del presente Regolamento da parte del personale interno, integra comportamenti contrari ai doveri d'ufficio e, pertanto, è fonte di responsabilità disciplinare, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità delle sanzioni.
3. La violazione degli obblighi del presente Regolamento da parte dei commissari esterni è fonte di responsabilità contrattuale, con la conseguente possibilità per l'ASPAL di agire per il risarcimento del danno subito.
4. Restano ferme le ipotesi in cui la violazione delle disposizioni dia luogo, altresì, a responsabilità penale, amministrativa o contabile in capo al responsabile.



**Servizio Sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli  
Settore Giuridico Amministrativo**

5. Il presente Regolamento viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Atti general", sotto-sezione "Statuto e regolamenti".
6. Il presente regolamento interno entra in vigore con il perfezionarsi della procedura di controllo prevista per i regolamenti interni dall'art. 4 della Legge Regionale n. 14 del 15 maggio 1995.

**ALLEGATI**

- **Modello 1** - *Dichiarazione sostitutiva sul possesso dei requisiti e sull'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse*
- **Modello 1 bis** - *Atto di accettazione di incarico - dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità per la nomina a membro della Commissione di valutazione*
- **Modello 2** - *Dichiarazione di conflitto di interessi – Commissioni di valutazione*